
Acli Roma: 41° Incontro Nazionale

"DESTRA E SINISTRA DOPO LE IDEOLOGIE". A PERUGIA DALL'11 AL 13 SETTEMBRE IL 41° INCONTRO NAZIONALE DI STUDI DELLE ACLI

Roma, 31 luglio 2008 – A meno di 6 mesi dalle ultime elezioni, caratterizzate dalla radicale semplificazione del quadro politico italiano e dalla scomparsa dal Parlamento di alcuni partiti storici, le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani si interrogano sul futuro della politica e della democrazia. "Destra e sinistra dopo le ideologie" è infatti il titolo del 41° Incontro nazionale di Studi delle Acli che si svolgerà quest'anno a Perugia dall'11 al 13 settembre.

Cosa vogliono dire ancora destra e sinistra dopo il tramonto delle ideologie e alla luce anche delle recenti vicende elettorali? Hanno ancora un senso, usciti dal Novecento, queste parole e queste tradizioni? Quali nuove prospettive di significato possono offrire? Se lo domandano le Acli partendo dalla percezione diffusa che antichi equilibri siano diventati instabili, che sia aumentata l'onda di oscillazione e la fluidità tra cittadini-elettori, e che pertanto le tradizionali categorie del pensiero politico abbiano bisogno di una verifica pubblica e di una ridefinizione non faziosa e non autoreferenziale.

A questo tema sarà dedicata in particolare la prima giornata del convegno di studi – giovedì 11 settembre – con gli interventi previsti, tra gli altri, degli storici Andrea Riccardi e Marco Revelli - autore di un recente volume "Sinistra Destra, l'identità smarrita" – e del ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti, che prendendo spunto dal suo ultimo libro, ragionerà di "paura e speranza dopo le ideologie". Previsti ancora il sottosegretario al Lavoro, la Salute e le Politiche sociali Eugenia Roccella, su vita, famiglia e ideologia; quindi mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo ausiliare di Milano.

Ma sono davvero finite le ideologie? E' questo il quesito che aprirà la seconda giornata di studi – venerdì 12 settembre – con gli interventi di Mario Capanna, Marcello Veneziani, Salvatore Natoli, Pier Paolo Baretta. E poi ancora ancora: "Democrazia e globalizzazione tra nuove povertà, nuove paure e nuove opportunità". Con gli interventi, tra gli altri, di Enrico Letta, Stefano Zamagni, Luginò Bruni, Maurizio Ambrosini e Sandro Calvani.

Infine la giornata di sabato 13 settembre, dedicata al rapporto tra democrazia rappresentativa e democrazia d'opinione. Previsto l'intervento di Joaquin Navarro Valls, per più di 20 anni direttore della Sala Stampa Vaticana con Giovanni Paolo II.